



Cornate d'Adda, 26 Ott. 2012

## RACCOMANDATA

Oggetto: **EEGa**, Explosives  
Energy Gate; l'ottava Energia;  
Prototipi Operativi

### Meeting Sale

Gennaio 2013 in London,  
England, of the Italian New  
Energy System, without fossil  
and nuclear fuels pollutant  
By the Genetics Explodimetrics Studies

- Egr. Signor Ministro Dott. Corrado PASSERA  
Presso Ministero dello Sviluppo Economico  
Via Molise 2  
00187 ROMA
- Egr. Signor Ministro Dott. Vittorio GRILLI  
Presso Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Via XX Settembre 97  
00197 ROMA
- Egr. Sig. Ministro Prof. Francesco PROFUMO  
Presso Ministero della Pubblica Istruzione  
Viale Trastevere 76/a  
00153 ROMA

Pregiatissimi Signori Ministri della Repubblica,

Come da denominazione dell'Oggetto, per doverosa Vostra conoscenza, da ricercatore incallito e padre della Genetica Esplosometrica Elettrante, 68 anni, codice MIUR CNVPLA441 mi trovo, dopo 35 anni di lavoro a mie spese dedicato a un traguardo ora raggiunto, a dover, come purtroppo la maggior parte di noi, trasferire i risultati del mio impegno, (sempre comunque osteggiato da tutto il mondo accademico nostrano con motivazioni mai componibili nella realtà della Ricerca vera, cioè quella sperimentata e non soltanto formulata o simulata come oggi avviene per risparmiare pubblico denaro), ad una Organizzazione Elettrica Straniera che ha ben assorbito un nuovo e rivoluzionario concetto energetico realisticamente diverso da quelli tradizionali comunemente intesi dalla gente, Ministeri compresi ed Accademici al seguito.

Cosicché, date le prospettive energetiche che ci attendono dentro i nostri confini che non lasciano intendere, oltre alle promesse, nulla di rinnovabilmente praticabile a garanzia di certezze (?) evolutive rivolte ad un vero cambiamento nell'approvvigionamento delle materie prime necessarie alla generazione dell'elettricità che ci serve per crescere, io consegnerò il mio EEGa, (cioè i 2 prototipi funzionanti e operativi per la fabbricazione e produzione di energia

elettrica con l'impiego di materiali esplosivi universali e non più col solito vecchio vapor d'acqua fatto coi soliti combustibili inquinanti, da acquistare sempre da Terzi e all'estero, a costi 3-5 volte superiori agli esplosivi) ad una Organizzazione Energetica (Xxxxx) che riunisce 8 Partecipate e svariati potenti investitori internazionali, pronti a dare avvio ad una sostituzione epocale della reazione chimica alla base della generazione, fabbricazione e produzione continua di elettricità a basso costo: la Esplosimetria (degli esplosivi, caratteristiche dei quali sono la Pressione Specifica e il Lavoro di Esplosione in  $\text{kgm}\cdot\text{kg}$ , nelle formulazioni considerati il Contenuto Energetico col cui "lavoro" si azioneranno direttamente i mega alternatori elettrici dedicati) al posto della Combustione, inquinante (dei combustibili, il cui Contenuto Energetico è costituito dal Potere Calorifico in  $\text{kcal}/\text{kg}\cdot\text{m}^3$  che, per ottenere lo stesso lavoro svolto dagli esplosivi in maniera diretta, necessita di una "interfaccia", il vapore acqueo in pressione, che muove successivamente gli obsoleti turboalternatori della generabilità elettrica fino ad un massimo di 1550 MW).

A questo punto e a cose quasi fatte, si verificano le condizioni per disquisire sulle conseguenze di questo evento, che mi permetto di accoppiare ad ogni Spett. Ministero:

Al Prof. F. Profumo, Ministro della Pubblica Istruzione e della Ricerca:

-Il progetto italiano EEGa verrà estradato e inserito in prestigiosissimi Atenei per le coerenti verifiche di base che impiegheranno circa 480 studenti e 12 laboratori di ricerca collegati, che elaboreranno i piani di studio sulle attitudini, possibilità e quindi sulle capacità degli esplosivi di conseguire una abilitazione nella generabilità elettrica (vale a dire quanti kwh si possono spillare dal lavoro di 1 kg di TNT, C4, NTG, polvere nera etc.: il mio lavoro di 35 anni) anziché verificarne e ricercarne sempre nuove e migliori capacità distruttive, demolitrici e offensive; nell'anno successivo l'argomento specifico (Reattica 1, 2 e 3, vedi mio Convegno AEIT 2011, 27-29 Giugno) sarà supportato dai Corsi Accademici, mentre la sperimentazione di EEGa in ambiente dedicato stabilirà i parametri di rapida intercambiabilità e quindi sostituibilità con i sistemi a combustibili, e quindi a vapore acqueo, per una inversione di valutabilità dei rendimenti produttivi molto più efficienti con gli esplosivi che con i combustibili, pur utilizzando energia da cogenerazione; e così via fino al completo raggiungimento di standard di produzione, quasi eterna, di elettricità a basso costo altamente

remunerativi e fonte di aggiornamenti mirati per il conseguimento di evoluzioni tecnologiche volte a stabilizzare i Mercati Energetici (Elettrici) mondiali, nella consapevolezza di aver annichilito, nel frattempo, anche quasi tutta la produzione e la produttività dell'inarrestabile e dilagante inquinamento, ambientale, atmosferico, del surriscaldamento terrestri, e delle eventuali eterne scorie radioattive da smaltire (conservandole per migliaia di anni a venire).

Tutto questo avrebbe potuto e dovuto essere realizzato al Politecnico di Torino, sede naturale di tutta la nomenclatura accademica di settore e con bravissimi docenti (dove si è formato anche Lei Prof. Profumo), attirando e catturando studenti e presunti esperti di tutto il mondo della ricerca a caccia di argomentazioni validamente rigeneratrici di interessi "energetici" al momento evidentemente assopiti dalla mancanza di stimoli "veraci" da soddisfare con autentiche rivelazioni scaturibili da una sperimentazione esattamente opposta a quella della tradizionale conferma di eventi accademicamente consolidati e stravisitati da moltitudini di luminari mai satolli di successo.

Ma, passato il santo.....

Al Dottor Vittorio Grilli, Ministro delle Finanze,

fermo restando che, non essendo EEGa, l'Ottava Energia, né riconosciuta né tantomeno prevista omologabile nell'agglomerato energetico italiano contemplato nel Nuovissimo Piano Energetico Nazionale uscito il 17 Ottobre u.s., qualsiasi imponibilità tributaria e fiscale accreditabile ad un sistema di fabbricazione e produzione continua di elettricità in AT consumando materiali geneticamente esplosivi, industriali civili e militari, non può avere alcun riscontro, assoggettamento legale ed applicabilità se non extra jure per cui tutti i proventi economicamente sensibili di presunta gravabilità fiscale, sono per natura impraticabili, esenti e liberi da qualsiasi onere strategicamente indotto da pretestuosa definizione di "Bene generato nel territorio, quindi fiscalmente soggetto" perché trattasi di mera proprietà intellettuale definibile astratta ipso jure e artatamente conferibile in attività cerebrale comunque svolta nel territorio; nulla di più furbescamente improvvisabile dato che, dopo oltre 4 anni di continue e circostanziate mie comunicazioni a tutti i Ministeri interessati (oltre a svariati Responsabili di settori e dipartimenti, come l'Ing. Bortoni, l'Ing. Capra e così via, e da ultimo anche al Signor Presidente della Repubblica, dott. G.

Napolitano che, in qualità di Comandante in Capo delle nostre Forze Armate, avrebbe potuto consentire la sperimentazione finale di EEGa in ambiente militare riservato o comunque abilitato, in territorio nazionale), nulla è stato mai condiviso, ipotizzato e quindi verosimilmente realizzato e sperimentato anche soltanto in forma simulata o almeno contemplata, da nessun nostro Organismo Accademico, a causa della assoluta mancanza di riscontri didattici ufficiali in merito (vedi risposte vaghe e improvvisate, quando esistenti, ai miei frequentissimi quesiti posti agli ostili ENEA, CNR e MIUR, nonché Organizzazioni pseudo accademiche, pubbliche e private etc).

Non verrà pertanto mai corrisposto alcunché al vorace apparato tributario nazionale perché non dovuto, data la "inesistenza dell'appropriato quantitativo qualitativamente imponibile" sia per derivabilità impropria che per la evidente impraticabilità sostanziale del tributo presunto (anche e soprattutto con e sulle enormi cifre in ballo - da XXX miliardi di Euro in su di soldi (privati) - che lavoreranno altrove sia negli investimenti, anche occupazionali, che nei ricavi).

Però, ove inserito nell'agglomerato energetico italiano, l'imponibilità fiscale di EEGa avrebbe potuto essere contestualmente valutabile e quantificabile come onere indiretto ma dovutamente recepibile e pretendibile poiché introdotto nella previsione non più facoltativa e opinabile di generabilità, presunta legale, di reddito soggetto a congenito tributo; e pensare che in circa 10-12 anni di produzione di elettricità senza i combustibili, anche nucleari, e senza più alcun inquinamento, quasi tutto il debito pubblico nazionale avrebbe potuto essere annichilito e annullato, rinnovando completamente il Paese, industrialmente, finanziariamente e occupazionalmente.

E infine al Dottor Corrado Passera, Ministro dello Sviluppo Economico:

La benevola tenerezza indotta da una approfondita indagine del Nuovo Piano Energetico Nazionale uscito il 17 Ottobre u.s. che risulta sostanzialmente inerte, (nonostante la storia confortante del 20-20-20, riduzione di spese energetiche di miliardi di Euro di qua, guadagni di miliardi di Euro in investimenti di là, incidenze delle Rinnovabili con sensibili riduzioni del gas di su, remunerative efficienze e risorse energetiche di giù, e tanti fiduciosi eccetera) permette evidentemente un rimestamento di attività energeticamente sensibili a trasformazioni congenitamente prevedibili ma non un congeniale rinnovamento che garantisca un alacre incremento della capacità produttiva dell'elettricità

che ci serve per crescere, come dispongono le emblematiche direttive comunitarie, apparentemente non fini a se stesse; certamente l'intento del Ministero è encomiabile ma ci vuole ben altro per risollevarne la nostra Economia (e di conseguenza anche tutte le altre) ed entrare in produzione di una "Crescita Costante": ci vuole (ci voleva prima) una rivoluzione appunto energetica diffondibile rapidamente in tutta la Repubblica, che, anche senza alcuna promozione ricercatrice e poi dispensatrice di consensi, avrebbe potuto far dilagare la speranza in un nuovo promettente futuro, attualmente tanto incerto da non consentire nessuna lievitazione di interessi nella "voglia d'impresa e progresso" ormai latitanti a causa della morte degli stimoli rinnovativi provocata anche dall'aumento delle necessità energetiche a fronte di costi e prezzi insostenibili dai bilanci aziendali; ora ci si metteranno gli stranieri, con l'italiano EEGa, a rinnovare gli istinti dei Mercati a rigenerare la cultura dei "guadagni sostenibili", attualmente divorati dalla comune Crisi (di astinenza dei dividendi?), endemicamente abbarbicata agli investimenti passivi (che altro se no?) poggiati sui debiti pubblici e sui rimasugli delle competitività aziendali sempre meno redditizie nel sistema "Mondo della Produzione di Beni da vendere" sempre più in guerra con la efficientissima ma poverissima manodopera extra comunitaria.

Perciò Egr. Signor Ministro, per un cambiamento radicale di rotta ci vuole un largo rimaneggiamento tecnologico, espletato col coraggio della competizione e coerente coi tempi moderni purtroppo imbevuti di processi produttivi rapidamente appassibili nella rincorsa alle fugaci novità non durevoli e che i Mercati arrancano ad assorbire e la gente a comprare perché sempre più cari, con una ansimante Ricerca sospinta da pungoli spuntati e fuori fase a causa della mancanza di proposte e veri traguardi da raggiungere, fecondati da stimoli che possano smuovere tutto il mondo, prima scientifico e poi politico, economico-finanziario e industriale, verso ambiziosi obiettivi, accordati con cambiamenti epocali richiesti da nervose aspettative provenienti dalla grande necessità di rinnovato progresso. EEGa (**The Explosives Energy Gate**) cambierà tutto, ma altrove, con una semplice accompagnatoria: la certezza dell'ormai dimostrato e, con EEGa collaudato concetto che, se dal BIG-BANG è nato l'Universo, con altri big-bang, più piccoli ma consecutivi e ben assestati, si può e si dovrà continuare a farlo "girare"; guarda caso, proprio con gli esplosivi (che si producono industrialmente e a non finire al costo di 0,5-1 €/kg, non si cercano per terra e per mare e non si comprano da Terzi come i combustibili energetici, ma si

fabbricano in proprio), per di più ecologici per la loro reazione operativa non inquinante, senza reflui nocivi e che daranno tutta la corrente elettrica che serve per continuare ad avere un futuro vivibile, senza più i combustibili e con i riscaldamenti invernali che diventeranno tutti elettrici a costi 5 volte ridotti (niente più CO<sub>2</sub> ed NO in atmosfera, né scorie radioattive, eterne).

Resta comunque un bel po' di amaro in bocca nel dover sempre constatare e convenire che da oltre 40 anni, pur possedendola intera, di tutta la torta pronta da mangiare, a noi restano sempre e soltanto le briciole o gli avanzi perché le fette grosse e sostanziose, senza nessun diritto-dovere, vengono fagocitate da altri che, fiandandosi prima, sfoderano la forza, talvolta apparente, per farlo; quindi, ne vedremo delle belle, ma non in casa nostra: da fuori, purtroppo (e come accade sempre da noi).

L'unica consolazione che mi spetta: soltanto l'augurio che lascino agli Italiani almeno le briciole, comprabili, anche pagandole come sempre, carissime, fra 5-10 anni... chissà....(altro che Sacro Romano Impero).

Con i doverosi ossequi.

Paolo Canevese, ricercatore

Allegati: copia Rapporto EEGa al Sig. Presidente Napolitano del 14 Giugno 2012 consegnata tramite il Comando Legione Carabinieri di Trezzo s/Adda (MI)

- Copia Prospetto Esplicativo al Meeting Sale di Londra del 24 Gennaio 2013 p.v. per la cessione di EEGa, in lingua inglese;
- Copia di lettera, protocollata, con allegato Rapporto EEGa, al Signor Prefetto di Monza (MB), Dott.sa Vilasi;
- 1 Foto di Genexploder I° (prototipo operativo da 20 kW, fino a 1 MW);
- 1Foto di Kaly, strumento di Power Range da laboratorio per la determinazione dei Watt·sec rilasciati dai vari tipi di "esplosivi definibili energetici" derivati dalla Genetica Esplosometrica Elettrante

- Paolo Canevese, e-mail [blow@pacanup.it](mailto:blow@pacanup.it), sito Web [www.pacanup.it](http://www.pacanup.it);
- Su Google.it: EEGa, Ottava energia; EEGa, canevese; Energia Focus.